



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

SEZIONE DI SALERNO

- Il Segretario Generale -

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL' INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008, PER LA DURATA DI 12 MESI

1. Oggetto

Incarichi di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di Supporto tecnico alla progettazione, come definiti nel capitolato tecnico, che insieme alle presenti condizioni generali, forma parte integrante dell'ordinativo.

2. Importo dei servizi

Il costo complessivo dei servizi è pari ad € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) oltre I.V.A. e oneri previdenziali.

3. Durata

Il contratto ha la durata di 12 mesi a partire dalla data del 1° GIUGNO 2025.

4. Modalità di svolgimento dei servizi

Le modalità di svolgimento dei servizi sono riportate nel Capitolato Tecnico che, allegato alle presenti condizioni generali, ne costituisce parte integrante.

5. Obblighi del Professionista:

1. Il Professionista si impegna a espletare il proprio incarico con diligenza e adeguatezza.
2. Il Professionista si impegna a svolgere le attività richieste personalmente ed in piena autonomia organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione né di orario nei confronti del Committente.
3. Il Professionista si impegna a rendere conto della propria attività svolta ogni qual volta il Committente ritenga necessario richiedere chiarimenti al riguardo.
4. Il Professionista si impegna, comunque, a svolgere il proprio incarico in modo coordinato con il Committente.
5. Il Professionista si impegna a mantenere il più rigoroso riserbo in ordine a qualunque dato, notizia o circostanza comunque connessa con l'attività del Committente, o a questo anche indirettamente riconnessa.
6. Il Professionista è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui venisse a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni. Ogni informazione tecnica o di altra natura attinente all'attività di consulenza, è trattata in modo strettamente confidenziale conformemente all'obbligo di riservatezza;
7. Il Professionista, alla scadenza del contratto, si impegna:
 - a) a garantire l'assistenza idonea a consentire l'espletamento del servizio da parte del nuovo affidatario senza soluzioni di continuità;
 - b) a consegnare tutta la documentazione in suo possesso necessaria per l'espletamento dei servizi;
 - c) a consegnare tutto il materiale relativo ai corsi di formazione e addestramento effettuati, alle note di riunione, a documenti specifici redatti durante il servizio.

6. Sospensione del servizio

Il professionista non può in nessun caso unilateralmente sospendere l'esecuzione del servizio, nemmeno in caso di controversie con l'Amministrazione.

La violazione della disposizione di cui al comma 1 costituisce inadempimento contrattuale idonea a determinare la risoluzione del contratto.



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

SEZIONE DI SALERNO

- Il Segretario Generale -

7. Incompatibilità

Per il Professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Il Professionista dichiara di non aver in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente, impegnandosi, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni ivi indicate.

8. Responsabilità del Professionista e polizza assicurativa

Si intendono assunti dal professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente ordine.

. Il professionista è responsabile per errori o difetti verificatisi, per sua colpa ove si sarebbero potuti evitare seguendo le normali procedure e agendo con la dovuta competenza e serietà professionale:

. Il professionista indennizzerà l'Amministrazione da e contro qualsiasi danno, responsabilità o spese legali risultanti da una violazione del presente atto inclusa qualsiasi negligenza o omissione.

. Il professionista si impegna a presentare idonea polizza assicurativa di primaria compagnia, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione!00).

9. Regolare esecuzione

Il DEC procederà all'accertamento dell'esecuzione del servizio, certificandone la regolarità attraverso l'emissione del relativo certificato.

10. Tempi e modalità di pagamento:

Il pagamento avrà cadenza trimestrale e sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dal Professionista ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i..

Il Professionista, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, il Professionista non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

11. Fatturazione:

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire con cadenza trimestrale - a partire dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

In particolare dovrà osservarsi la seguente procedura:

Entro 10 giorni dalla regolare esecuzione del servizio, l'Amministrazione comunicherà al Professionista il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta il Professionista potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG**, al **Codice IPA XK6SD3**, nonché al Codice Fiscale del Professionista.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emessa in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

12. Divieto di cessione e subappalto:

Non è consentito al Professionista subappaltare o cedere, anche parzialmente il contratto, pena la risoluzione dello stesso, e il risarcimento del danno.



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

SEZIONE DI SALERNO

- Il Segretario Generale -

13. Risoluzione del contratto:

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi espressamente indicati nell'art. 5 delle presenti condizioni generali;
- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione e subappalto;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016;
- accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorchè si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- in caso di sospensione del servizio;
- qualora gli eventuali accertamenti antimafia presso l'U.G.T.G.-Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

2. Il Professionista non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione.

14. Soluzione delle controversie – Foro Competente

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Salerno, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 204, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

15. Deposito cauzionale definitivo

Il professionista, sensi dell'art. 106 del d.lgs. 36/2023 si impegna a prestare la garanzia definitiva pari al 5% del valore del contratto, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

16. Documentazione:

Il Professionista, all'atto della stipula, è tenuto a produrre la seguente documentazione:

- 1) DOCUMENTO UNICO patto integrità, tracciabilità, privacy e dichiarazioni propedeutiche (vedi allegato);
- 2) Le condizioni generali e il capitolo tecnico firmate per accettazione;
- 3) Polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali.
- 4) Cauzione definitiva a seguito della conclusione della TD sul mepa.

17. Disposizioni in materia di privacy

L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

SEZIONE DI SALERNO
- Il Segretario Generale -

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

SEZIONE DI SALERNO

- Il Segretario Generale -

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del TAR che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

SEZIONE DI SALERNO
- Il Segretario Generale -

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per la designazione dell'operatore economico a Responsabile del trattamento dei dati personali pertinenti alla G.A., quest'ultimo dovrà sottoscrivere l'apposito modulo di nomina (atto di designazione e il suo allegato flusso data breach) contestualmente al verbale di inizio servizio;

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara. Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

SEZIONE DI SALERNO
- Il Segretario Generale -

nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022 –2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”. L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, per quanto di competenza, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta” ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021–2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”;

1) in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 3, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva, senz'obbligo di indennizzo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto.

Per tutte le controversie stragiudiziali e giudiziali concernenti il contratto cui si riferiscono le presenti condizioni di servizio è competente il Foro di Salerno; Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare Il Responsabile Unico del progetto, Ing Alessandro Botta ai seguenti recapiti: 089-226496 / a.botta@giustizia-amministrativa.it

Per l'Amministrazione

Il Segretario Generale



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

*SEZIONE DI SALERNO
- Il Segretario Generale -*

Dr.ssa Filomena Zamboli

Per accettazione, (l'operatore economico)